



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI

POLO MUSEALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

VERBALE LAVORI DI SOMMA URGENZA E DI CONSEGNA LAVORI

(ART. 163 – Dlg.vo 50/2016)

L'anno **2019**, il giorno **21** del mese di **febbraio**, la sottoscritta arch. Roberta CUTTINI, in qualità di funzionario architetto, Area III, F 1, dipendente di ruolo presso il Polo Museale del Friuli Venezia Giulia, ha visionato gli elaborati consegnati in data odierna dalla ditta C.S.G. Palladio s.r.l., assunte al prot, 381 dd. 21.02.2019, incaricata delle indagini strumentali finalizzate alla verifica della vulnerabilità sismica e alla messa in sicurezza del Museo archeologico nazionale di Cividale del Friuli (UD) dove viene segnalato un rischio per la pubblica incolumità legato alla possibile caduta di parti lapidee instabili presenti in facciata. A seguito di quanto sopra ha segnalato il rischio al Direttore del Polo museale del Friuli Venezia Giulia dott. Caburlotto che ha provveduto ad informare il Sindaco del Comune di Cividale del Friuli, la Compagnia Carabinieri locale, la Soprintendenza competente e l'ing. Geromin RSPP del Polo museale del Friuli Venezia Giulia (nota prot. 383 dd. 21/02/2019). La scrivente ha convocato sul posto per un sopralluogo i vigili urbani intervenuti nelle persone del V. Conn. Simone Tonelli e Ag. Sc. Cecilia Di Bartolomeo che hanno disposto la transennatura dell'area con impiego delle squadre comunali. Erano presenti sul posto la referente della ditta C.S.G. Palladio s.r.l., e un referente della Conti e associati s.r.l. incaricata delle verifiche della vulnerabilità sismica dell'immobile.

A seguito del sopralluogo si redige il seguente verbale, avendo constatato quanto segue:

1. NECESSITA' E MOTIVAZIONI DI PROVVEDERE IN SOMMA URGENZA

Lo studio prodotto dalla Ditta C.S.G. Palladio evidenzia che alcune porzioni del cornicione, di stemmi e lapidi presenti sulla facciata del museo presentano fessurazioni passanti e scagliature con rischio di caduta di porzioni lapidee sul pubblico passaggio e necessitano di essere messi in sicurezza.

2. CAUSE CHE HANNO PROVOCATO LA SITUAZIONE

Le cause che hanno determinato queste situazioni si possono ricercare nella vetustà dei materiali, nell'azione del gelo-disgelo che ha agito sulle microfessurazioni, dagli eventi sismici degli ultimi anni, dagli eventi metereologici eccezionali, dalla perdita di efficacia degli interventi di restauro effettuati negli anni Ottanta.

3. LAVORI NECESSARI PER RISOLVERE LA SITUAZIONE

Realizzazione di ponteggi di facciata, messa in sicurezza dell'area, verifica puntuale di tutti gli elementi lapidei con porzioni instabili, eventuale rimozione di parti che necessitano di intervento in laboratorio, consolidamento delle parti in fase di sgretolamento, fissaggio alle strutture murarie, controllo e eventuale sostituzione degli elementi di ancoraggio metallici, rimozione delle porzioni instabili di malta cementizia e stuccatura con malte idonee, eventuali approfondimenti di indagine necessari.

Nell'intervento si ritiene compreso l'onere di tutta la documentazione necessaria per l'esecuzione dei lavori, per la redazione di tutta la documentazione relativa alla sicurezza sui posti di lavoro, gli apprestamenti, la segnaletica e quanto altro necessario per portare a compimento i lavori a regola d'arte.

L'intervento dovrà essere corredato da una documentazione grafica e fotografica dei lavori puntualmente eseguiti su ogni elemento. I lavori dovranno essere eseguiti in accordo con la Direzione Lavori e operativa. Si richiede certificazione della stabilità ai fini sismici a seguito dell'intervento.

Per quanto sopra esposto, il sottoscritto funzionario dispone l'immediata esecuzione dell'intervento di somma urgenza sopra descritto e ne affida l'esecuzione all'Impresa ESEDRA r.c. s.r.l., con sede a Udine, via Longarone n., p. IVA 02109900304, in possesso dei requisiti di legge, presente sul posto e disponibile a dare inizio immediato ai lavori su elencati.

Le Parti dichiarano che lo stato attuale delle aree ove devono eseguirsi i lavori è tale da non impedirne l'avvio e la prosecuzione dei lavori previsti.

Il sig. Claudio Di Simone, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa ESEDRA r.c. srl, dichiara di avere preso visione dei luoghi e delle lavorazioni da eseguirsi e che nulla ha da obiettare sulle modalità di esecuzione delle medesime; dichiara, altresì, di non avere difficoltà o dubbi, di essere perfettamente edotto circa tutti i propri obblighi e di accettare con il presente atto la formale consegna dei lavori per l'esecuzione dell'intervento, così come sopra descritto, senza sollevare riserva, nè eccezione alcuna.

La liquidazione di quanto dovuto per l'esecuzione dell'intervento sarà disposta a valere sul Cap. 8106, PG 4, A.F. 2018, Euro 1.500.000,00, "Verifica del rischio sismico, riduzione delle vulnerabilità e restauro del Museo archeologico Nazionale di Cividale del Friuli", CUP F73G18000130001.

Ai sensi dell'art. 163 del D.lgs 50/2016, entro il termine di dieci giorni sarà redatta una perizia giustificativa di tali lavori, per l'approvazione degli stessi e per l'autorizzazione alla copertura della spesa.

Cividale del Friuli (UD), 21 febbraio 2019

L'Impresa

ESEDRA r.c. s.r.l.
DI SIMONE CLAUDIO

IL DIRETTORE
Dott. Luca CABURLOTTO



Ministero
dei beni e
attività cu

Il Tecnico
Funzionario architetto
Arch. ROBERTA CUTTINI

Roberta Cuttini

Piazza Libertà, 7 – 34135 – TRIESTE
tel. +39 040 4194774 fax +39 040 43634
e-mail: pm-fvg@beniculturali.it

p.e.c. mbac-pm-fvg@mailcert.beniculturali.it